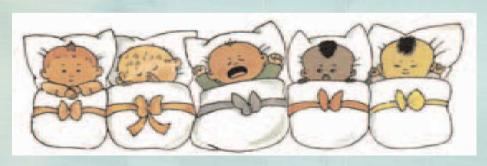


ANTONELLA DIEGOLI FederVita Emilia Romagna

UN PO' DI CHIAREZZA

- MPV
- CAV\SAV
- FEDERVITA
- CHI, COSA, DOVE
- CARTA E WEB
- GIOVANI





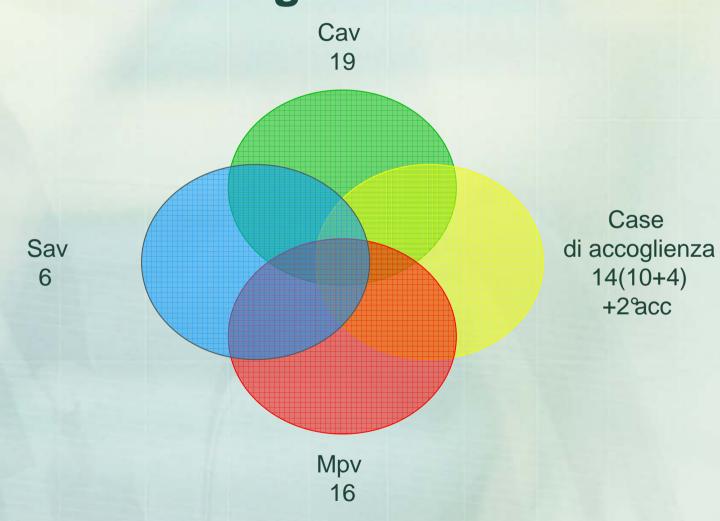








Federazione per la vita in Emilia Romagna



Modena e provincia



In merito alla legge 194

- La legge 194 è una legge complessivamente ingiusta
- Il miglioramento non può essere affidato solo alla buona volontà
- L'applicazione della legge può essere corretta
- Rendere chiara, univoca e vincolante la volontà di tutelare il diritto alla vita con la solidarietà, l'aiuto, il consiglio, in direzione della nascita.
- La consapevolezza dell' equivoca formulazione degli art. 1, 4 e 5

Pediatri

dalla parte del concepito

n nuovo statuto per la Società italiana di

pediatria (Sip) è stato approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci l'11 giugno scorso. Vi si legge che la Sip promuove e sostiene «la salute fisica e psichica del neonato, del bambino e dell'adolescente, di ogni cultura ed etnia, difendendone i diritti nella società sin dal concepimento». È un pronunciamento forte dei pediatri italiani, che lega la loro attività alla salute di chi è nato così come a quella di chi ancora deve nascere. «Il pediatra – spiega

Ginecologi

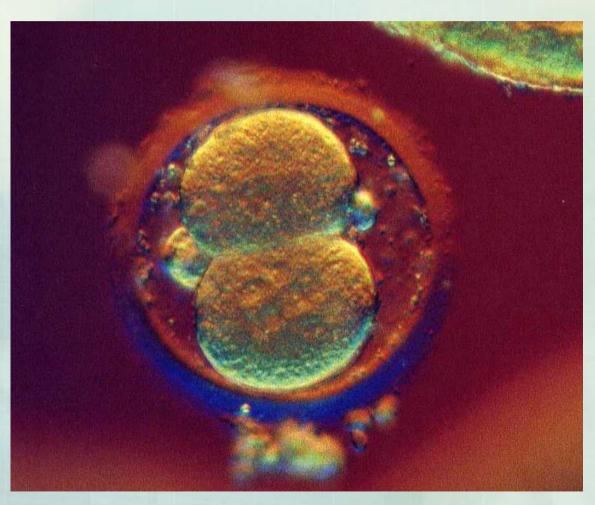
Il presidente della FIAMC, il dottor José María Simón Castellví:

"Purtroppo, esistono gruppi e anche organismi pubblici internazionali che anziché promuovere il bene puntano a eliminare innocenti nel grembo materno con scuse che non trovano sostegno nella Medicina, e combattono la fertilità come se il bambino fosse un insetto".

Il problema dell'Occidente, ha sottolineato, è "vedere la fertilità come un pericolo per la salute personale o sociale. E non lo è".

"Un tempo il problema era quello di dimostrare l'esistenza di Dio, oggi il problema è quello di dimostrare

l'esistenza dell'uomo"



Provare l'esistenza dell'uomo

- La prova biologica
- La prova psicologica
- La prova giuridica
- La prova antropologica
- La prova testimoniale

LA VITA DAL CONCEPIMENTO

- EXTRA
- LA LEGGE
- LA SANITA'
- LA POLITICA
- IL SOCIALE

- INTRA
- LE DOMANDE
- LE ESPERIENZE
- NUOVE SCOPERTE

Impattante, per chi?

Famiglia:

- donna (madre)
- padre
- fratelli e sorelle
- nonni

Società:

- economia\povertà
- depressioni borderline
- alterazione valoriale

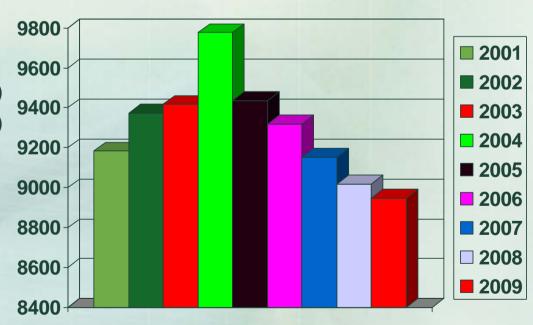
NELLA NOSTRA REGIONE

- POLITICA
- **2000 2005**
- LINEE GUIDA
- ASSEMBLEAREGIONALE
- POLITICA LOCALE
- PROTOCOLLI
- NOVITA'

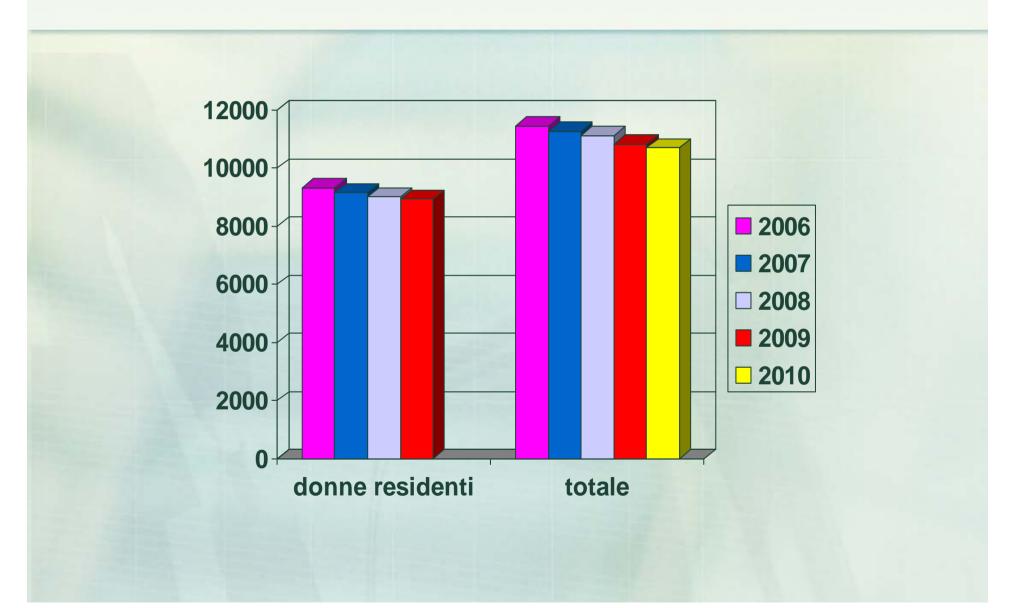
- EDUCAZIONE
- FORUM
- ESPERIENZE DIVERSE
- SEMINARIOEDUCAZIONE 2011
- PROGETTO BIOS&POLIS

Legge 194 in Emilia-Romagna

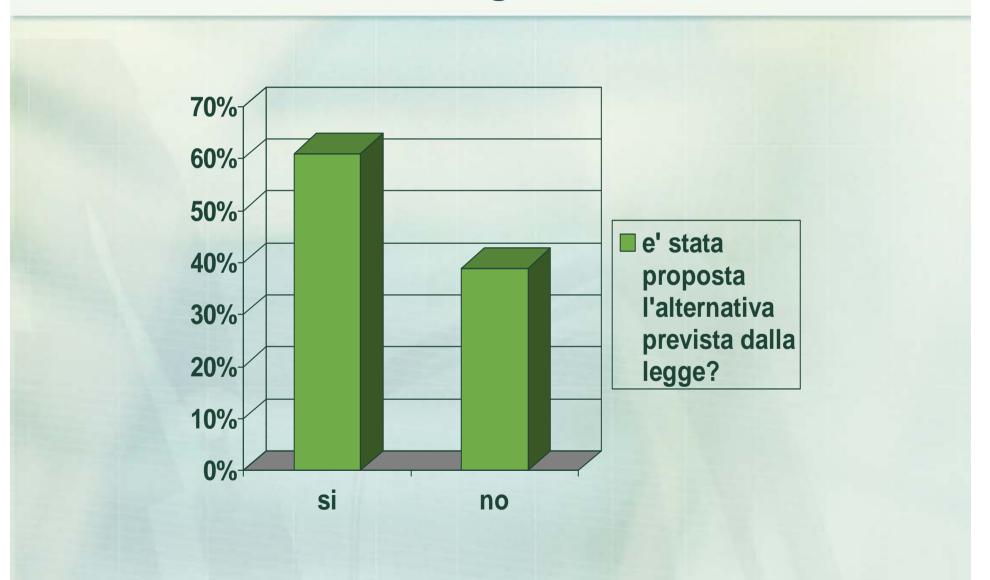
- 9183 nel 001 (2196 straniere)
- 9373 nel 2002 (2406 straniere)
- 9417 nel 2003 (2986 straniere)
- 9776 nel 2004
- 9436 nel 2005
- 9391 nel 2006
- 9151 nel 2007 (
- 9018 nel 2008 (4933 straniere)
- **8949** nel 2009 (4750 straniere)



Il calo in realtà...



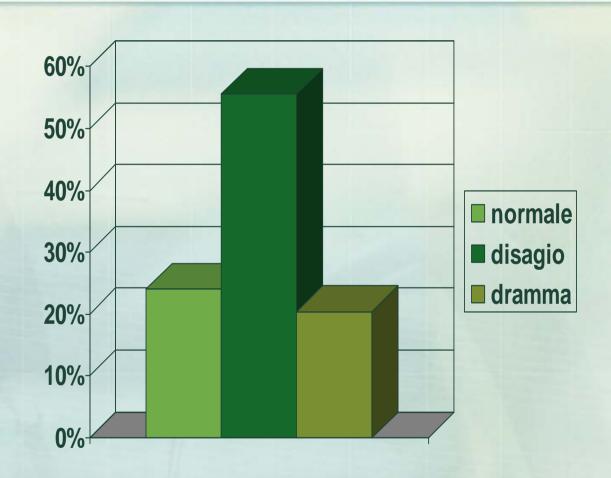
Legge 194 in Emilia-Romagna altri dati: interruzione di gravidanza a Modena



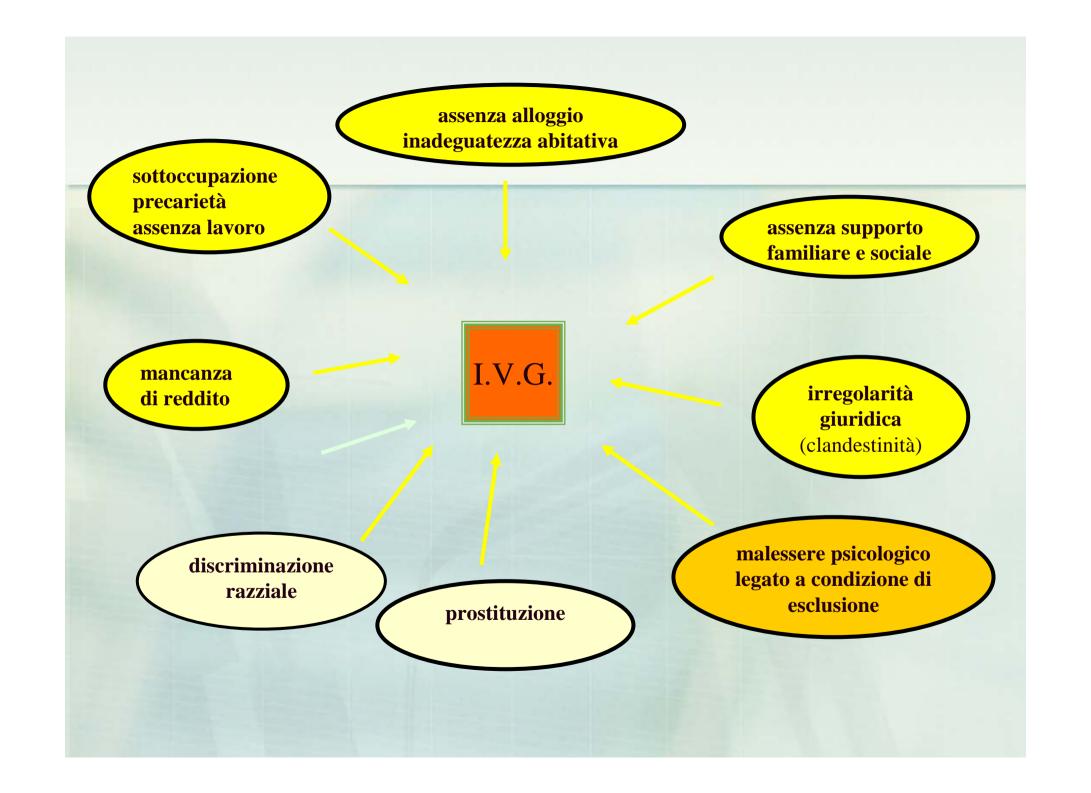
"L'interruzione volontari di gravidanza non è mezzo di controllo delle nascite (art. 1)"

- Il 33% delle donne intervistate ripete l'IVG, il 19% delle non connazionali ne effettua almeno 3
- Il 54 % non usava metodi contraccettivi
- Il 61% pensa ad un figlio in futuro

Legge 194 in Emilia-Romagna ricerca effettuata su alcuni aspetti legati alle IVG



posizione delle donne campione rispetto all'esperienza dell'aborto



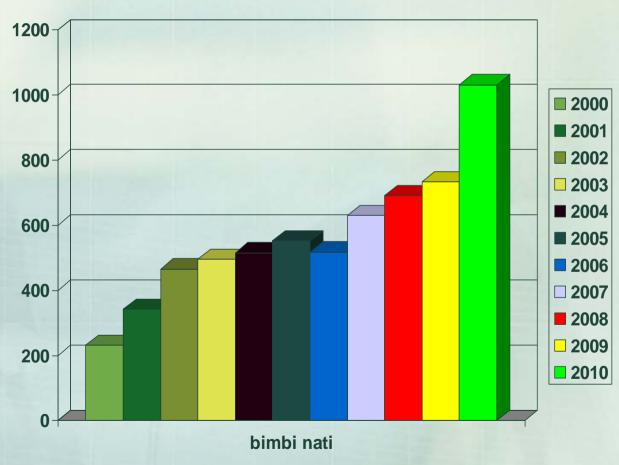
Da risposta ad interpellanza regionale: motivazioni complesse e differenziate, temi frequenti anno 2009

- la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (33%),
- la pianificazione familiare che ricomprende anche il non volere figli (15%),o altri figli (32%),
- le difficoltà economiche (25%) o l'assenza/perdita di lavoro (11%)
- difficoltà del rapporto di coppia (11%) o l'assenza del partner (10%).

Il diritto di non abortire

- La Legge 194/78 non pone l'aborto e la continuazione della gravidanza sullo stesso piano: "lo Stato tutela la vita umana fin dal suo inizio" (art. 1).
- In base alla legge (art. 5) la neomamma dovrebbe essere ascoltata nei suoi problemi, le dovrebbero essere dati tutti gli aiuti e garantiti tutti i diritti perché, rimuovendo le cause che la spingono all'aborto, le sia garantito il diritto di poter accogliere il suo bambino in modo dignitoso.
- In ogni aborto c'è il **fallimento** di questo compito fondamentale dello Stato e della società.

Bambini nati in Regione grazie ai CAV\SAV



INTEGRAZIONE TRA SOCIALE E SANITARIO

La situazione problematica, molto spesso, si presenta con caratteristiche eclatanti che non sono di immediata comprensione,

ma altrettanto frequente è l'incontro con situazioni apparentemente semplici che nascondono invece livelli di complessità elevati.

E' in simili circostanze che la *capacità di ascolto* ed *accoglienza* si deve esprimere con particolare attenzione

"...l'attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete..."

può consentire, nelle situazioni complesse, di ridurre gli effetti negativi del TEMPO e dello SPAZIO "ristretti".

SUL TERRITORIO

PROVINCIA

- Scegliere di scegliere
- Tavolo maternità Mirandola
- Tavolo maternitàModena
- Mamme d'altrove: Formigine
- Incontri Sassuolo

ALTRE PROVINCE

- Protocollo di Forlì
- Protocollo di Rimini
- Operatività a Cesena
- Operatività a Bellaria
- Informali....

SUL TERRITORIO

SAV CAVEZZO

- Valori medi sugli ultimi 3 anni
- Casi nuovi incontrati 25/anno.
- Solo gravidanze: circa 10/anno, fra le quali le candidate al Gemma stanno diventando maggioranza a causa della situazione economica.
- Nel 2010 abbiamo ottenuto ed attivato 7 progetti Gemma.

CAV FINALE EMILIA

- Valori medi annui
- Casi nuovi 30\anno
- Solo gravidanze: circa
 10\12 all'anno, fra le quali
 molte con percorsi di
 sostegno economico

CAV CARPI

- ·
-

IL PERCORSO DEI VOLONTARI

- ASSEMBLEE: la rete interna
- FORMAZIONE: le nuove povertà
- SERVIZIO: prendersi cura

- Famiglie
- Sacerdoti
- Popolo della vita
- Giovani

Formazione terzo settore

Dott Mazzoli studio praxis

UNA NUOVA MAPPA DEI DISAGI

IERI "normalità" devianza conclamata

OGGI "normalità" disagio invisibile devianza conclamata

Risorse e strategie per la tutela della maternità difficile

Ruolo del volontariato e delle istituzioni nella costruzione di una rete a tutela della maternita' difficile

SABATO 7 MAGGIO 2011

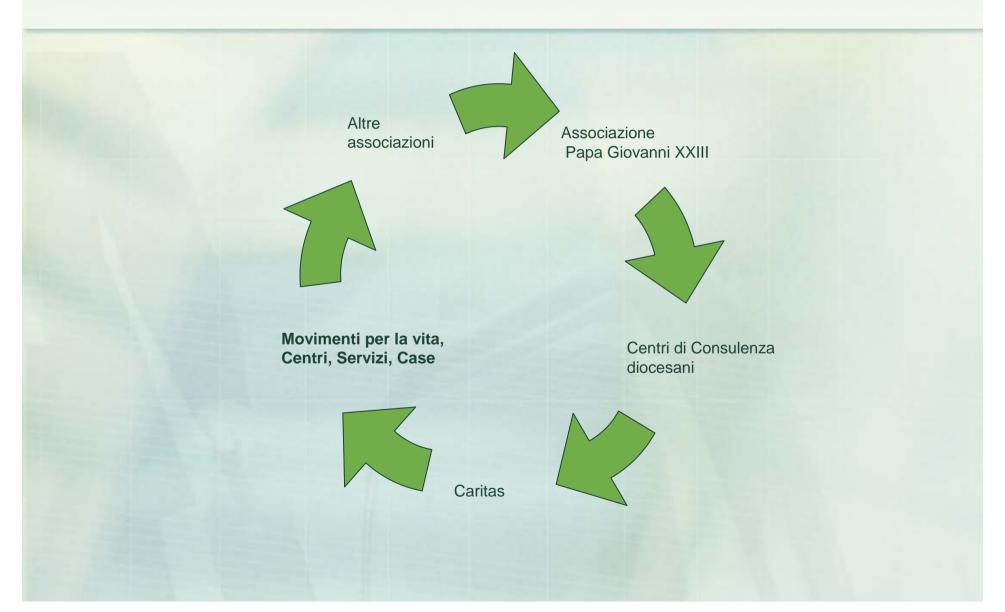
Auditorium Scuole Medie Via Genova 9 Medolla (Mo)



Sos vita 800-13000 N. verde



Una necessità: fare RETE



La rete, metafora spaziale, indica le relazioni tra i soggetti

"L'immagine che io ho è un insieme di punti, alcuni dei quali sono connessi da delle linee. I punti dell'immagine sono la gente,o talvolta i gruppi, e le linee indicano che le persone interagiscono l'uno con l'altro."

J.A. Barnes (1954)





Ci alzeremo in piedi ogni volta che la vita umana viene minacciata... Ci alzeremo ogni volta che la sacralità della vita viene attaccata prima della nascita.

Ci alzeremo e proclameremo che nessuno ha l'autorità di distruggere la vita non nata...

Ci alzeremo quando un bambino viene visto come un peso o solo come un mezzo per soddisfare un'emozione e grideremo che ogni bambino è un dono unico e irripetibile di Dio...

Ci alzeremo quando l'istituzione del matrimonio viene abbandonata all'egoismo umano...e affermeremo l'indissolubilità del vincolo coniugale...

Ci alzeremo quando il valore della famiglia è minacciato dalle pressioni sociali ed economiche... e riaffermeremo che la famiglia è necessaria non solo per il bene dell'individuo ma anche per quello della società... Ci alzeremo quando la libertà viene usata per dominare i deboli, per dissipare le risorse naturali e l'energia e per negare i bisogni fondamentali alle persone e reclameremo giustizia...

Ci alzeremo quando i deboli, gli anziani e i morenti vengono abbandonati in solitudine e proclameremo che essi sono degni di amore, di cura e di rispetto.

Giovanni Paolo II

